



UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA

RELAZIONE ANNUALE della CPds

del Dipartimento Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo (LiLAIM)

2023

(a.a. 2022-2023)

Premessa

La presente Relazione annuale 2023 della Commissione Paritetica docenti-studenti LiLAIM è redatta sulla base delle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità (P.Q.) dell'Università per Stranieri di Perugia nelle Linee Guida 2023 (anno di riferimento 2022 - anno di redazione 2023), aggiornate a ottobre 2023 (<https://www.unistrapg.it/sites/default/files/docs/ateneo/PAQ/2023-linee-guida-cpds.pdf>).

Parte I: frontespizio

1. Data di insediamento della CPds:

21 novembre 2022

2. Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale esaminati e relativa classe di appartenenza:

CdS	Classe di appartenenza
Digital Humanities per l'italiano (DHI)	L-10 / Lettere
Made in Italy cibo e ospitalità (MICO)	L-Gastr / Scienze culture e politiche della gastronomia L-15 / Scienze del turismo
Italiano per l'insegnamento a stranieri (ItaS)	LM-14 / Filologia moderna

3. Dipartimento nel cui ambito la CPds opera:

Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo (LiLAIM)



4. Composizione della CPds e Presidente:

DOCENTI	
Cognome/Nome	CdS di appartenenza
Dantini Michele	MICO e Management e cultura italiana del cibo (e Dottorato)
Gambacorta Carla	DHI e ItaS (e Dottorato)
Mosena Roberto	MICO e Management e cultura italiana del cibo

Docente a cui è conferito l'incarico di Presidente: Carla Gambacorta

STUDENTI	
Cognome/Nome	CdS di appartenenza
Aguiari Alice	ItaS
Guissé Mamadou Diop	ItaS
Messaoudi Onsa (membro della CPds fino al 6 novembre 2023. Al riguardo cfr. il verbale)	DHI

5. Elenco delle sedute della Commissione nel corso dell'anno solare precedente alla redazione della relazione e breve sintesi dei lavori condotti.

- 4 gennaio 2023

La Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento LiLAİM si è riunita il 4 gennaio 2023 attraverso la piattaforma Teams (canale: CPds LiLAİM), con convocazione inviata dalla Presidente ai membri il 30 dicembre 2022 via mail, per discutere il punto all'o.d.g. riguardante il parere della CPds sull'istituzione, attivazione e gestione del Corso di laurea magistrale interateneo in "Management e cultura italiana del cibo" (classe LM 76) tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università per Stranieri di Perugia. A seguito della riunione, oltre al verbale è stato redatto un documento pubblicato nella pagina dedicata alla CPds LiLAİM nel sito d'Ateneo, visibile al seguente indirizzo:

<https://www.unistrapg.it/sites/default/files/docs/documentazione/commissione-paritetica/CPds-LiLAİM-parere-laurea%20LM76.pdf>.

- 11 aprile 2023

La Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento LiLAİM si è riunita l'11 aprile 2023 attraverso la piattaforma Teams (canale: CPds LiLAİM), con convocazione inviata dalla Presidente ai membri il 5 aprile 2023 via mail, per discutere i seguenti punti all'o.d.g.: 1. relazioni di monitoraggio delle carriere degli studenti e sintesi, inviate alla CPds dalla prof.ssa Stefania Scaglione, delegata alla didattica; 2. opinione degli



studenti dei nostri corsi sulle modalità della didattica per l'a.a. 2023- 2024; 3. varie ed eventuali. Le relazioni di monitoraggio, da leggere ciascuno individualmente e poi da discutere nella riunione, sono state inviate ai membri via mail il 13 marzo 2023.

- 8 maggio 2023

La Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento LiLAIM ha interagito l'8 maggio 2023 in una riunione telematica via mail, con convocazione inviata dalla Presidente ai membri il 3 maggio 2023 sempre via mail, con uno scambio di opinioni sul seguente punto all'o.d.g.: Regolamento CPds: eventuali suggerimenti (inviato come allegato nella mail di convocazione).

- 6 novembre 2023

La Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento LiLAIM si è riunita il 6 novembre 2023 attraverso la piattaforma Teams (canale: CPds LiLAIM), con convocazione inviata dalla Presidente ai membri il 29 ottobre via mail, per discutere i seguenti punti all'o.d.g.: 1. Relazione CPds 2023: Linee Guida del P.Q. per la compilazione; riepilogo delle fonti e verifica disponibilità della documentazione; divisione dei compiti; 2. questionario sul "Benessere degli studenti": aggiornamento sull'iter seguito; 3. varie ed eventuali (il link alle Linee Guida del P.Q. è stato inserito nella mail).

Prima della riunione, lo stesso 6 novembre, Onsa Messaoudi, rappresentante degli studenti DHI, si è dimessa (mediante mail) per motivi personali.

13 novembre 2023

La Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento LiLAIM si è riunita il 13 novembre 2023 attraverso la piattaforma Teams (canale: CPds LiLAIM), con convocazione inviata dalla Presidente ai membri il 6 novembre via mail, per discutere il seguente punto all'o.d.g.: 1. Relazione CPds 2023.

17 novembre 2023

La Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento LiLAIM si è riunita il 17 novembre 2023 in una riunione telematica, con convocazione inviata dalla Presidente ai membri il 13 novembre via mail, per discutere (in vista dell'invio al P.Q. per la revisione) il seguente punto all'o.d.g.: 1. Relazione CPds: rilettura ed eventuali integrazioni.

28 novembre 2023

La Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento LiLAIM si è riunita il 28 novembre 2023 in una riunione telematica, con convocazione inviata dalla Presidente ai membri il 23 novembre via mail, per discutere il seguente punto all'o.d.g.: 1. Revisione DHI. Parere della CPds. Il documento prodotto, già inviato al Presidente del Corso di laurea triennale DHI, sarà pubblicato nella pagina dedicata alla CPds LiLAIM nel sito d'Ateneo.

Tutta la documentazione prodotta dalla CPds LiLAIM – convocazioni, verbali, relazioni, pareri, ecc., compreso un documento che riassume i principali passaggi, formali e informali (colloqui, messaggi, mail, ecc.), relativi all'elaborazione del Questionario sul "Benessere degli studenti", progetto ideato dai rappresentanti degli studenti della CPds LiLAIM e inizialmente proposto alla componente docente della stessa CPds – **è pubblica e visibile nella pagina dedicata:**

<https://www.unistrapg.it/it/conoscere-l-ateneo/organ-e-strutture/dipartimento-di-lingua-letteratura-e-arti-italiane-nel-mondo/commissione-paritetica-docenti-studenti>.



PARTE II

Fonti utilizzate per l'analisi fornita nei vari Quadri della presente Relazione CPds LILAİM.

- Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti dei Corsi di laurea DHI, MICO e del Corso di laurea Magistrale ItaS sulla qualità della didattica a.a. 2022-2023.
- Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti: dato aggregato di Ateneo a.a. 2022-2023.
- Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui servizi erogati a.a. 2022-2023.
- Risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti sui servizi erogati a.a. 2022-2023.
- Schede SUA-CdS dei Corsi di laurea DHI e MICO e del Corso di laurea magistrale ItaS.
- Parti pubbliche delle Schede SUA-CdS.
- SMA e Questionario di autovalutazione compilati dai CdS nel 2023.
- Rapporto di Riesame Ciclico redatto dai CdS nel 2019.
- Informazioni rintracciabili nelle pagine di ciascun CdS nel sito web di Ateneo (come i programmi dei singoli insegnamenti consultabili nella pagina "Programmi degli insegnamenti" dei vari CdS).
- Relazione annuale 2023 del Nucleo di Valutazione.
- Interlocuzione con i Presidenti dei Corsi di laurea e con i Gruppi A.Q.
- Interlocuzione con i Rappresentanti degli studenti ai vari Organi.

CORSO DI LAUREA IN DIGITAL HUMANITIES PER L'ITALIANO (DHI)

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

►A.1 Analisi

Una sintesi degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti (aggiornata all'a.a. 2022-2023), sia a livello dei singoli insegnamenti (previa autorizzazione del/della docente) sia a livello di Ateneo, è pubblicata all'indirizzo <https://www.unistrapg.it/it/studiare-in-un-ateneo-internazionale/opinioni-degli-studenti>.

I questionari elaborati relativi all'**opinione degli studenti DHI sulla qualità della didattica** per l'a.a. 2022-2023 sono stati 372, di cui 258 compilati da studenti frequentanti (F) e 114 da studenti non frequentanti (NF).

FREQUENTANTI

Insegnamento

Le domande 1-4 (Insegnamento) richiedono agli studenti una valutazione relativa all'Adeguatezza delle conoscenze preliminari, al Carico di studio, al Materiale didattico e alla Chiarezza con cui sono indicate le modalità di esame.

Riguardo a questo primo blocco di domande inerenti all'insegnamento (1-4), le valutazioni degli studenti F sull'Adeguatezza delle conoscenze preliminari registrano un miglioramento rispetto all'anno precedente (lo scorso anno il dato complessivo delle risposte positive era del 75,1%): rispondono con un *Più sì che no* il 43,4% e con un *Decisamente sì* il 40,2% e risultano leggermente più alte del dato



aggregato di Ateneo 2022-2023 (la percentuale delle due risposte positive raggiunge l'83,3%).
Migliora anche la valutazione sul Carico di studio: *Più sì che no* al 37,5% e *Decisamente sì* al 50,4% (con un dato complessivo delle risposte positive dell'87,9% rispetto all'85,0% dell'anno precedente), di nuovo leggermente più alta del dato aggregato di Ateneo 2022-2023 (87,6% le due risposte positive).

Più alta dello scorso anno la valutazione sull'Adeguatezza del materiale didattico che registra un 89,4% (32,8% di *Più sì che no* e 56,6% di *Decisamente sì*) a fronte dell'85,8% del 2021-2022 e vicina al dato aggregato di Ateneo 2022-2023 (90,0%).

La Chiarezza delle modalità d'esame ottiene un 33,2% di *Più sì che no* e un 56,6% di *Decisamente sì* (in crescita rispetto al dato complessivo dell'anno precedente che era dell'85,0%), di poco più bassa del dato aggregato di Ateneo 2022-2023 (90,6%).

NOTA

Si registra un crescente miglioramento delle valutazioni rispetto all'a.a. scorso, talvolta lievemente più alte dei dati aggregati di Ateneo 2022-2023 o comunque più o meno in linea.

Docenza

Le domande sulla Docenza (5-10) riguardano il Rispetto degli orari, la Capacità di stimolare l'interesse, la Chiarezza dell'esposizione, le Attività integrative (ove presenti), la Coerenza con quanto pubblicato sul sito Web, la Reperibilità del docente e ottengono percentuali di risposte complessivamente molto buone che vanno dall'89,8% al 93,0%, decisamente più alte di quelle dell'a.a. 2021-2022 (tra l'84,2% e l'88,9%), mentre il dato aggregato di Ateneo 2022-2023 è tra l'89,1% e il 95,2%. Da questi risultati è stata esclusa la domanda sulle Attività didattiche integrative che sono presenti solo in alcuni insegnamenti (non risponde il 21,1%).

NOTA

Anche in questo caso, pur non avendo ancora raggiunto le percentuali delle risposte positive del 2020-2021 (dal 91,2% al 94,3%), si rileva un crescente miglioramento delle valutazioni rispetto a quelle dello scorso a.a. 2021-2022.

Interesse

Circa l'Interesse (domanda 11), il 34,8% risponde *Più sì che no* e il 54,3% risponde *Decisamente sì*, per un totale di 89,1%, dato lievemente più basso di quello aggregato di Ateneo 2022-2023 (89,8%), ma in crescita rispetto allo scorso anno (83,7%).

NOTA

Similmente si evidenzia un miglioramento.

IN SINTESI

Si segnala la crescita delle percentuali positive di tutte le valutazioni degli studenti frequentanti.

NON FREQUENTANTI

Motivi di non frequenza

Tra i NF, tenendo comunque conto che in questo caso gli studenti possono indicare più opzioni di risposta, il 72,8% dichiara che il motivo della non frequenza o della frequenza ridotta è il Lavoro, mentre per il 12,3% è la Frequenza di altri insegnamenti (dato positivo; la percentuale è infatti più bassa rispetto al 16,7% dello scorso anno). Il 4,4% risponde che la Frequenza è poco utile ai fini della preparazione dell'esame; il 2,6%, per le Strutture che non consentono di frequentare. Il 7,9% sceglie Altre motivazioni.



Insegnamento

Le Conoscenze preliminari sono sufficienti per il 50,0% degli studenti non frequentanti (32,5% *Più sì che no* e 17,5% *Decisamente sì*), percentuale in discesa negativa rispetto allo scorso anno (62,9%) e a quella aggregata di Ateneo 2022-2023 (77,2%). Anche la percentuale complessiva delle due risposte positive alla domanda sul Carico di studio è bassa (49,1% totale, con il 27,2% di *Più sì che no* e il 21,9% di *Decisamente sì*), inferiore al 72,2% dell'anno precedente (e al 78,4% di Ateneo 2022-2023). Il Materiale didattico indicato è adeguato solo per il 54,4% dei NF (contro il 73,1% dell'a.a. 2021-2022 e all'80,6% del dato di Ateneo 2022-2023). Quanto alla Chiarezza delle modalità d'esame, il 19,3% risponde *Più sì che no* e il 30,7% *Decisamente sì*, anche queste percentuali sono più basse rispetto al complessivo 75,0% dello scorso anno (81,7% dato di Ateneo 2022-2023).

NOTA

La percentuale delle valutazioni positive degli studenti non frequentanti mostra una brusca diminuzione.

Docenza

La percentuale complessiva delle risposte positive all'unica domanda sulla docenza, Reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, è del 53,5% (inferiore al 75,9% dell'anno precedente e al dato aggregato di Ateneo 2022-2023 (86,4%).

NOTA

Anche qui si evidenzia una decisa discesa della percentuale delle risposte positive.

Interesse

Il 25,4% risponde con *Più sì che no*, mentre il 32,5% risponde con *Decisamente sì* alla domanda sull'Interesse (scorso anno: 75,0%; Ateneo 2022-2023: 80,5%)

NOTA

Si osserva un calo nelle valutazioni positive.

IN SINTESI

Si registra una netta differenza tra la crescita delle percentuali positive delle valutazioni degli studenti frequentanti rispetto a quelle degli studenti non frequentanti che mostrano invece una forte diminuzione rispetto allo scorso anno.

BREVE DISAMINA DEI QUESITI AGGIUNTIVI SULLA DAD

Frequenza superiore al 50%

(totalmente in presenza il 90,7%; totalmente a distanza lo 1,9%).

Per quanto riguarda una veloce analisi dei risultati dei Quesiti aggiuntivi sulla DAD, si rileva che durante l'a.a. 2022-2023 gli studenti DHI hanno scelto di seguire anche o solo a distanza per motivi di Lavoro (58,3%) o di Salute (20,8%).

La modalità didattica di cui la maggior parte ha usufruito è stata quella Mista (58,3%), seguita dalla Videoregistrazione (20,8%); nelle lezioni a distanza la maggior parte degli studenti non evidenzia particolari aspetti né positivi né negativi. La valutazione globale assegnata alle lezioni a distanza dagli studenti DHI è Abbastanza positiva per il 45,8%, Molto positiva per il 33,3%, mentre è Abbastanza negativa per il 16,7% e infine Molto negativa per il 4,2%.



Frequenza inferiore al 50%

(totalmente in presenza 48,2%; totalmente a distanza il 34,2%).

Per quanto riguarda una veloce analisi dei risultati dei Quesiti aggiuntivi sulla DAD, si rileva che durante l'a.a. 2022-2023 gli studenti DHI hanno scelto di seguire anche o solo a distanza soprattutto per motivi di Lavoro (89,8%).

La modalità didattica di cui la maggior parte ha usufruito è stata quella Mista (42,4%), seguita da Altro (27,1%); nelle lezioni a distanza il 33,9% degli studenti ha evidenziato quale principale aspetto positivo la Possibilità di conciliare lo studio con impegni personali, e sempre il 33,9% opta per Nessuno. La maggior parte degli studenti non segnala particolari aspetti problematici. La valutazione globale assegnata alle lezioni a distanza dagli studenti DHI è Abbastanza positiva per il 32,2%, Molto positiva per il 45,8%, mentre è Abbastanza negativa per l'8,5%, e infine Molto negativa per il 13,6%.

Come si legge nel Questionario di Autovalutazione (incluso nella SMA DHI 2023), dopo una preliminare riunione del Gruppo A.Q. DHI svoltasi il 9 gennaio 2023, gli esiti del Questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti sono stati discussi nel CdC del 17 gennaio 2023, in cui si è evidenziata la necessità di rafforzare (e divulgare) il tutorato linguistico a sostegno di chi non ha una sufficiente conoscenza della lingua italiana. In quello stesso Consiglio sono state esaminate le Relazioni della CPDs e del NdV, recependone i suggerimenti. Date le criticità emerse, prima tra tutte il crollo delle iscrizioni, il CdC sta attuando una revisione del Corso di Studi, a partire dall'a.a. 2023-2024, con il coinvolgimento dei docenti, degli studenti e del Comitato di indirizzo. Inoltre, sempre per ovviare al basso numero delle iscrizioni, nel corso dell'anno accademico 2022-2023, con il supporto dell'Ufficio Orientamento, il Corso di Studi è stato promosso dal Presidente e da alcuni docenti in numerose scuole dell'Umbria.

Nel Quadro B6 della scheda SUA-CdS DHI sono presenti osservazioni circa gli esiti dell'opinione degli studenti espressa nel Questionario per l'a.a. 2021-2022.

Dal Questionario di Autovalutazione si evince che gli studenti possono rendere noti suggerimenti, proposte, reclami nei CdC attraverso i loro rappresentanti, oppure mettendosi in contatto con il Tutor o con il Presidente mediante mail e incontri personali.

►A.2 Proposte

In questo Quadro, all'analisi dei principali Suggerimenti dati dagli studenti di DHI (si ricorda che in questo caso lo studente può indicare più opzioni di risposta), seguono le proposte.

FREQUENTANTI

Il 41,8% non dà nessun suggerimento (Ateneo 2022-2023: 40,5%).

Dai questionari risulta che per DHI questi sono percentualmente i primi 4 suggerimenti dati dagli studenti frequentanti:

- 1) Fornire più conoscenze di base (11,4%) [1° suggerimento lo scorso anno].
- 2) Alleggerire il carico didattico complessivo (10,8%) [2° suggerimento lo scorso anno].
- 3) Inserire prove d'esame intermedie (9,1%) [4° suggerimento lo scorso anno].
- 4) Fornire in anticipo il materiale didattico (6,1%) e Aumentare l'attività di supporto didattico (6,1%) con la stessa percentuale [rispettivamente 7° e 3° suggerimento lo scorso anno].



Nel dato aggregato di Ateneo 2022-2023 il 1° suggerimento è Alleggerire il carico didattico complessivo (9,7%); il 2° è Fornire più conoscenze di base (8,5%); il 3° è Migliorare la qualità del materiale didattico (7,6%); il 4° è Inserire prove intermedie (7,1%).

I suggerimenti degli studenti F DHI al 4° posto (Fornire in anticipo il materiale didattico e Aumentare l'attività di supporto didattico) nel dato aggregato di Ateneo 2022-2023 sono rispettivamente al 5° (6,8%) e al 6° (5,8%) posto.

PROPOSTE per i suggerimenti dati dagli studenti F

1) Quanto a Fornire più conoscenze di base, si propone ai docenti, per le materie che gli studenti affrontano per la prima volta, di fornire elementi di base durante le prime lezioni e indicare letture integrative/propedeutiche (che potrebbero essere oggetto di un eventuale esonero). Si suggerisce inoltre di valutare la possibilità di pianificare lezioni integrative e/o seminari, volti ad approfondire concetti fondamentali, svolti *in primis* da cultori della materia, quindi da dottorandi e tutor didattici; per questi ultimi è però necessario ridefinire il ruolo e i compiti assegnati (che non si tratti cioè solo di un supporto metodologico che, in quanto tale, dagli studenti non viene ritenuto efficace).

2) Si ritiene, come già riferito nella Relazione CPDs 2022, che il suggerimento Alleggerire il carico didattico complessivo, ricorrente ogni anno, vada considerato con cautela, e in particolare si propone di discutere i motivi di questa reiterata richiesta (trasversale ai vari Corsi) all'interno del CdC (luoghi privilegiati di confronto) tra i docenti del Corso e i rappresentanti degli studenti, per capire se realmente i carichi didattici siano in qualche caso effettivamente eccessivi rispetto ai CFU e cercare possibili correttivi.

3) Per il suggerimento Inserire prove d'esame intermedie, forse si potrebbe prevedere – per esami eccezionalmente ampi – prove *in itinere* durante l'insegnamento in questione, in cui gli studenti che lo desiderano possano dar conto della parte svolta fino a quel momento.

4) Quanto a Fornire in anticipo il materiale didattico, si propone di caricare il materiale in maniera sistematica sulla piattaforma LOL, e non al termine dell'insegnamento ma durante lo svolgimento dei diversi argomenti affrontati via via a lezione.

4bis) Circa il suggerimento Aumentare l'attività di supporto didattico, per venire incontro alla richiesta degli studenti frequentanti si propone di continuare nell'attività di potenziamento e perfezionamento (coinvolgendo *in primis* cultori della materia, quindi anche dottorandi e tutor) dei Tutorati didattici e linguistici, promuovendone la frequentazione. Anche in questo caso, come miglioramento per le attività di Tutorato, si propone di rivedere il ruolo dei tutor didattici, regolato da apposito bando, permettendo a questi ultimi di svolgere lezioni riassuntive dei singoli insegnamenti durante il semestre.

Inoltre, come proposto già lo scorso anno nella Relazione CPDs 2022, si consiglia di continuare a sollecitare gli studenti con insufficiente competenza della lingua italiana a frequentare i Tutorati linguistici (come il CdS ha fatto durante l'a.a. 2022-2023). Infatti, crediamo che uno dei principali motivi del «basso scorrimento di carriera al primo anno» (come si legge tra le criticità di DHI nella Relazione del NdV 2023, p. 33), sia, a nostro parere, per lo meno per gli studenti stranieri, essenzialmente quello linguistico. È possibile suggerire di rendere il tutorato linguistico obbligatorio o propedeutico alla sessione d'esami? Si ritiene altresì che un altro motivo del «basso scorrimento di carriera al primo anno», anche per gli studenti italofoeni, sia l'eccessiva specializzazione del Corso di



laurea, che comunque in questo periodo è soggetto a un'ampia revisione.

NON FREQUENTANTI

Il 31,5% non dà nessun suggerimento (Ateneo 2022-2023: 37,5%).

Dai Questionari risulta che per DHI questi sono percentualmente i primi 4 suggerimenti dati dagli studenti non frequentanti:

- 1) Alleggerire il carico didattico complessivo (27,5%) [1° suggerimento lo scorso anno].
- 2) Inserire prove d'esame intermedie (7,4%) [7° suggerimento lo scorso anno].
- 2**bis**) Aumentare l'attività di supporto didattico (7,4%) [1° suggerimento lo scorso anno].
- 3) Migliorare la qualità del materiale didattico (6,0%) [5° suggerimento lo scorso anno].

Nel dato aggregato di Ateneo 2022-2023 il 1° suggerimento è Alleggerire il carico didattico complessivo (14,5%); il 2° è Fornire più conoscenze di base (8,5%); il terzo è Aumentare l'attività di supporto didattico (8,0%); il 4° è Migliorare la qualità del materiale didattico (7,4%).

Il 2° suggerimento degli studenti NF DHI (Inserire prove d'esame intermedie) nel dato aggregato di Ateneo 2022-2023 è al 5° posto percentuale (7,2%).

PROPOSTE per i suggerimenti dati dagli studenti NF

Si vedano anche le proposte agli stessi suggerimenti degli studenti F.

2**bis**) Circa il suggerimento Aumentare l'attività di supporto didattico si crede che il suggerimento relativo alla "ridefinizione" dell'attività del tutor didattico potrebbe riguardare anche la possibilità di svolgere un supporto online per gli studenti NF.

3) Per Migliorare la qualità del materiale didattico si potrebbero mettere a disposizione sulla piattaforma LOL materiali d'ausilio per lo studio dei testi destinati agli studenti NF.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

► B.1 Analisi:

Riguardo alla **percezione della qualità dei servizi erogati dall'Università per Stranieri di Perugia (rilevazione effettuata nell'anno 2023)**, in relazione agli Spazi dedicati allo studio, alle Aule, alle Attrezzature per l'attività didattica, ai Laboratori informatici, ai Servizi (Segreteria - Orientamento, stage e placement - Erasmus e mobilità internazionale - Sistema bibliotecario di Ateneo), **l'opinione espressa dagli STUDENTI**, comparata con i valori del 2021 e del 2022, mostra per tutte le risposte (tranne per quella sulle Aule che mantiene il 7,08 come nel 2022) **una valutazione in lieve aumento positivo** sui dati degli scorsi anni. La media complessiva infatti va dal 6,85 del 2021, al 6,83 del 2022, al 7,08 del 2023, con un incremento del +0,25 nell'ultimo anno. Le valutazioni (902 questionari compilati su 907 destinatari) per ogni domanda posta vanno da un minimo di 6,68 (Servizi di Segreteria) a un massimo di 7,30 (Servizi di Orientamento, stage e placement). Raggiungono il 7,00 gli Spazi dedicati allo studio; il 7,08 le Aule; il 7,15 i Servizi Erasmus e mobilità internazionale; il 7,24 le Attrezzature destinate all'attività didattica; il 7,26 il Sistema



bibliotecario d'Ateneo. I Laboratori informatici ottengono il 6,89.

IN SINTESI

Tutte le domande registrano risposte con punteggio medio in crescita positiva della percezione della qualità dei servizi erogati (tranne una il cui punteggio rimane comunque invariato).

Per quanto concerne la **percezione della qualità dei servizi erogati dall'Università per Stranieri di Perugia (rilevazione effettuata nell'anno 2023)**, in relazione alle Attività di Segreteria del Dipartimento, alle Attrezzature destinate all'attività didattica (videoproiettori, lavagne luminose, ecc.), ai Servizi di Supporto tecnico alla didattica, ai Servizi di Supporto alla ricerca, al Servizio Dottorati e assegni, ai Servizi del Sistema bibliotecario di Ateneo, ai Servizi Erasmus e mobilità internazionale, ai Servizi forniti dall'ufficio Relazioni internazionali, alle Attività di Supporto tecnico-informatico relativo alle attrezzature d'ufficio, **l'opinione espressa dai DOCENTI**, comparata con i valori del 2021 e del 2022, mostra **un aumento positivo della media complessiva** (di 7,36) del +1,07 rispetto a quella dello scorso anno (6,29), che aveva evidenziato un brusco calo in rapporto alla media del 2021 (8,43).

La valutazione più bassa, l'unica che non raggiunge la sufficienza, riguarda i Servizi di Supporto alla ricerca (5,57) (ma che registra comunque un aumento positivo di +0,40 rispetto al 2022), mentre la più alta (9,08) va ai Servizi Erasmus e mobilità internazionale. Ottengono un punteggio sufficiente di 6,30 il Servizio Dottorati e assegni; di 6,95 le Attrezzature destinate all'attività didattica (videoproiettori, lavagne luminose, ecc.). Raggiungono il 7,00 le Attività di supporto informatico relativo alle attrezzature d'ufficio; il 7,05 i Servizi di supporto tecnico alla didattica; il 7,86 le Attività di Segreteria del Dipartimento; mentre l'8,00 i Servizi del sistema bibliotecario; infine l'8,40 i Servizi dell'ufficio Relazioni internazionali.

IN SINTESI

Tutte le risposte mostrano un incremento positivo della percezione della qualità dei servizi erogati.

*Da segnalare come dato negativo la bassa percentuale dei questionari elaborati rispetto a quelli attesi: su 107 destinatari, hanno compilato il questionario solo 21 docenti (42 nel 2021 e 30 nel 2022).

► B.2 Proposte

Gli studenti sollecitano:

- una maggiore attenzione da parte della Segreteria dei corsi di laurea e, in particolare, risposte alle mail e alle telefonate;
- maggiori acquisizioni librerie soprattutto relative ai testi di riferimento e a quelli consigliati nei programmi di insegnamento (e se possibile potenziamento della digital library).

In generale si auspica una maggiore disponibilità da parte degli Uffici che sono di supporto agli studenti e ai docenti.



C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

►C.1 Analisi

Nei Quadri A4 e B1 della scheda SUA-CdS DHI sono ben descritti sia il percorso formativo sia gli sbocchi professionali del Corso di laurea, con il Regolamento didattico del Corso.

Nei programmi degli insegnamenti pubblicati nel sito (<https://www.unistrapg.it/it/studiare-in-un-ateneo-internazionale/corsi-di-laurea-e-laurea-magistrale/corso-di-laurea-in-digital-humanities-per-l-italiano/programmi-degli-insegnamenti>) i metodi di accertamento sono adeguati agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento specifici. Si constata, rispetto allo scorso anno (novembre 2022), una completa predisposizione delle schede di insegnamento nel sito di Ateneo ad avvio di a.a. 2023/2024. Le modalità di verifica risultano dettagliate, distinte tra studenti frequentanti e non frequentanti. Nelle schede di insegnamento è sempre data particolare attenzione ai soggetti con DSA, per i quali vengono riservate prove compensative e/o dispensative. Nei programmi è inoltre cliccabile un collegamento alle diverse pagine della piattaforma di Ateneo LOL (Learning online), in cui il/la docente durante l'attività didattica carica di volta in volta il materiale mettendolo a disposizione degli studenti.

►C.2 Proposte

Il CdS DHI è in continua fase di implementazione e revisione delle proprie metodologie didattiche in relazione all'ambiente digitale; si rende pertanto necessario un costante monitoraggio del corretto funzionamento delle strumentazioni tecniche e informatiche messe a disposizione dall'Ateneo a docenti e a studenti, con verifiche periodiche e tempestive da parte dei tecnici, anche per quanto riguarda le segnalazioni di guasti e malfunzionamenti da parte dei docenti e degli studenti.

Gli studenti ritengono che, per accertare in maniera più dettagliata l'adeguatezza dei metodi di verifica delle conoscenze e abilità degli studenti, sarebbe opportuno somministrare a questi ultimi i questionari di valutazione anche in un momento successivo al superamento delle prove d'esame; in effetti, talvolta la definizione delle modalità d'esame non coincide e non è coerente con quanto viene richiesto in sede d'esame.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

►D.1 Analisi

Dall'analisi delle fonti (Rapporto di Riesame Ciclico redatto dal CdS DHI nel 2019, SMA 2023, Questionario di autovalutazione compilato dal CdS nel 2023, Relazione annuale 2023 del Nucleo di Valutazione) emerge che:

il CdS svolge regolare ed efficace attività di autovalutazione;

il CdS sta riflettendo approfonditamente sull'offerta formativa;

il CdS riflette in modo dialettico e collegiale sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, evidenziando aspetti critici del proprio funzionamento, monitorando efficacemente il percorso formativo;

il CdS pone la giusta attenzione agli indicatori ANVUR, compresi quelli relativi alla internazionalizzazione della didattica, esaminandone i valori al fine di intraprendere azioni di miglioramento.



Dall'analisi degli indicatori emerge soprattutto un calo degli avvisi di carriera e degli studenti iscritti secondo una tendenza già presente negli anni precedenti, accompagnato però da una sempre maggiore soddisfazione degli studenti per l'erogazione didattica ed una netta crescita dell'occupabilità dei laureati.

Il Corso ha ricevuto una profonda ristrutturazione negli ultimi anni, focalizzando la proposta formativa sulle Digital Humanities. Tuttavia, il calo delle iscrizioni registrato negli ultimi anni ha indotto, oltre che ad una intensa attività di promozione del Corso sul territorio, ad un nuovo ripensamento dell'offerta formativa, per la quale il CdS sta preparando un riesame volto ad ampliare e diversificare in due curricula l'offerta didattica che sarà dunque bipartita in un curriculum di carattere digitale e uno di tipo tradizionale orientato alla diffusione della cultura italiana nel mondo, entrambi aderenti alla classe di appartenenza del Corso, L-10 / Lettere. Sembra senz'altro necessario e inevitabile proseguire il monitoraggio delle iscrizioni e dei percorsi, perfezionare il coordinamento didattico tra gli insegnamenti e verificare la loro coerenza con gli obiettivi formativi, soprattutto nell'ottica della prossima distinzione curricolare.

Il CdS analizza i questionari degli studenti ed attua politiche di costante interlocuzione con essi.

Il CdS analizza inoltre con regolarità le annuali relazioni del NdV monitorando costantemente anche le attività di A.Q.

►D.2 Proposte

Si propone di proseguire il monitoraggio dei percorsi e di perfezionare il coordinamento didattico tra gli insegnamenti. In attesa di numeri certi sull'avvio di carriere al primo anno per il 2023/2024 e del riesame ciclico del Corso (2023), la CPds per ovviare al calo di iscrizioni propone una maggiore attività di promozione pubblicitaria del Corso su tutto il territorio nazionale che affianchi gli incontri promozionali svolti con merito nelle scuole dell'Umbria, che tuttavia comportano un notevole impegno.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

►E.1 Analisi

L'informazione oggi disponibile è ampia e attendibile, tuttavia eccessivamente imperniata sulle competenze digitali e la finalizzazione glottodidattica.

►E.2 Proposte

Si raccomandano, oltre alla revisione in atto dell'assetto stesso del Corso di laurea, consistenti integrazioni testuali per rispecchiare più compiutamente la varietà e originalità dell'offerta didattica, anche in prospettiva della creazione di un CdL a doppio curriculum.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

La componente studentesca della CPds, coerentemente con quanto proposto al Quadro A.2 (punto 4bis), rileva l'inderogabile necessità di intervenire per porre rimedio al problema dell'insufficiente conoscenza linguistica dell'italiano di alcuni studenti internazionali che provoca rallentamenti nello svolgimento delle lezioni e dei programmi didattici, ripercuotendosi negativamente sulla preparazione degli studenti italofoni e degli stranieri con competenza dell'italiano.



Inoltre, gli studenti della CPds suggeriscono, in accordo con la proposta del Quadro C.2, di intensificare il monitoraggio del funzionamento di tutta la strumentazione tecnica, messa a disposizione di studenti e docenti, necessaria al corretto svolgimento delle lezioni ordinarie e dei laboratori, conformemente agli obiettivi formativi del Corso.

In aggiunta, la componente studentesca della CPds richiede di istituire almeno un ulteriore appello di esami ordinario, al fine di dare la possibilità agli studenti di organizzare in maniera più efficace e agevole l'andamento delle proprie carriere. Altresì, si richiede di rispettare la distanza temporale minima tra i vari appelli di una stessa sessione.

Infine, i rappresentanti degli studenti della CPds:

a) sollecitano il corpo docenti del Corso a rispettare la durata massima delle lezioni, ponendo attenzione alla necessità di effettuare pause intermedie;

b) suggeriscono di verificare la correttezza del percorso di studi e di formazione. In particolare, segnala l'incoerenza nell'impartire l'insegnamento di "Lingua italiana per stranieri" precedentemente a "Glottodidattica" e a "Competenze linguistiche e interculturali nell'insegnamento dell'italiano come L2", materie che invece risultano essere propedeutiche e necessarie per acquisire quelle nozioni di base indispensabili per affrontare successivamente argomenti più specifici;

c) in considerazione del fatto che è prevista una sola annualità di Letteratura italiana al DHI, gli studenti invitano a sviluppare maggiormente la parte generale (o istituzionale) del corso, in modo tale che ricevano una formazione più ampia sulla storia della letteratura italiana, uno degli insegnamenti cardine della classe di Laurea di appartenenza.

CORSO DI LAUREA IN MADE IN ITALY CIBO E OSPITALITÀ (MICO)

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

►A.1 Analisi

Una sintesi degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti (aggiornata all'a.a. 2022-2023), sia a livello dei singoli insegnamenti (previa autorizzazione del/della docente) sia a livello di Ateneo, è pubblicata all'indirizzo <https://www.unistrapg.it/it/studiare-in-un-ateneo-internazionale/opinioni-degli-studenti>.

I questionari elaborati relativi all'**opinione degli studenti MICO sulla qualità della didattica** per l'a.a. 2022-2023 sono stati 489, di cui 366 compilati da studenti frequentanti (F) e 123 da studenti non frequentanti (NF).

FREQUENTANTI

Insegnamento

Le domande 1-4 (Insegnamento) richiedono agli studenti una valutazione relativa all'Adeguatezza delle conoscenze preliminari, al Carico di studio, al Materiale didattico e alla Chiarezza con cui sono indicate le modalità di esame.

Riguardo a questo primo blocco di domande inerenti all'insegnamento (1-4), le valutazioni degli



studenti MICO F sull'Adeguatezza delle conoscenze preliminari raggiungono il 76,7% (più bassa del dato aggregato di Ateneo 2022-2023 che è dell'83,3%), ma lievemente più alta di quella dello scorso anno (76,2%).

La valutazione sul Carico di studio mostra il 38,0% di *Più sì che no* e il 47,3% di *Decisamente sì* (con un dato complessivo delle risposte positive dell'85,3%, in linea con l'85,4% dell'anno precedente), un poco inferiore al dato aggregato di Ateneo 2022-2023 (87,6% le due risposte positive).

Le risposte positive sull'Adeguatezza del materiale didattico ottengono una somma dell'85,3% (35,0% *Più sì che no* e 50,3% *Decisamente sì*), più bassa del dato aggregato di Ateneo 2022-2023 che è di 90,0%, ma più alta di quella dello scorso anno (84,9%).

La Chiarezza delle modalità d'esame sale rispetto al dato complessivo del 2021-2022 (85,4%) e rileva un 30,9% di *Più sì che no* e un 57,4% di *Decisamente sì*, per un totale di 88,3% contro al 90,6% del dato aggregato di Ateneo 2022-2023.

NOTA

Si osserva un crescente miglioramento rispetto agli esiti dello scorso anno accademico (anche se inferiori al dato aggregato di Ateneo 2022-2023).

Docenza

Le domande sulla Docenza (5-10) riguardano il Rispetto degli orari, la Capacità di stimolare l'interesse, la Chiarezza dell'esposizione, le Attività integrative (ove presenti), la Coerenza con quanto pubblicato sul sito Web, la Reperibilità del docente e ottengono una percentuale di risposte complessivamente positive che va dall'86,7% al 93,5%, più alta di quella dell'a.a. 2021-2022 (tra l'85,9% e il 91,1%), mentre il dato aggregato di Ateneo 2022-2023 va dall'89,1% al 95,2%.

Da questi risultati è stata esclusa la domanda sulle Attività didattiche integrative che sono presenti solo in alcuni insegnamenti (non risponde il 22,4%).

NOTA

In queste valutazioni si evidenzia un miglioramento rispetto agli esiti dello scorso anno.

Interesse

Circa l'Interesse (domanda 11), il 30,6% risponde *Più sì che no* e il 55,2% risponde *Decisamente sì*, la cui somma (85,8%) risulta inferiore al dato aggregato di Ateneo 2022-2023 (89,8%), e anche a quella dello scorso anno che era dell'87,1%.

NOTA

Si segnala una diminuzione della percentuale delle risposte positive.

IN SINTESI

Migliorano rispetto allo scorso anno tutte le valutazioni degli studenti frequentanti, eccetto quella sull'Interesse.

NON FREQUENTANTI

Motivi di non frequenza

Tra i NF, tenendo comunque conto che in questo caso gli studenti possono indicare più opzioni di risposta, il 67,5% dichiara che il motivo della non frequenza o della frequenza ridotta è il Lavoro, mentre per il 14,6% è la Frequenza di altri insegnamenti. Il 4,1% risponde che la Frequenza è poco utile ai fini della preparazione dell'esame; lo 0,8% per le Strutture che non consentono di frequentare. Il 13,0% sceglie Altre motivazioni.



Insegnamento

Le Conoscenze preliminari sono sufficienti per l'80,5% degli studenti non frequentanti (55,3% di *Più sì che no* e 25,2% di *Decisamente sì*), con crescita positiva rispetto allo scorso anno (71,7%) e superiore al dato aggregato di Ateneo 2022-2023 (77,2%).

La percentuale complessiva delle due risposte positive alla domanda sul Carico di studio è molto buona (89,4%), più alta di quella dello scorso anno (85,3%) e del 78,4% del dato di Ateneo 2022-2023.

Il Materiale didattico indicato e disponibile è adeguato (*Più sì che no* al 43,9% e *Decisamente sì* al 36,6%) per un totale delle risposte positive dell'80,5% (contro all'81,8% dell'a.a. 2021-2022), in linea con l'80,6% del dato aggregato di Ateneo 2022-2023.

Quanto alla chiarezza delle Modalità d'esame, il 46,3% risponde *Più sì che no* e il 41,5% *Decisamente sì*, con una percentuale complessiva di 87,8% (superiore all'84,8% dell'anno precedente), più alta del dato di Ateneo 2022-2023 (81,7%).

NOTA

La percentuale delle valutazioni positive degli studenti non frequentanti è generalmente in crescita rispetto all'a.a. 2021-2022 (spesso anche migliore del dato aggregato di Ateneo 2022-2023).

Docenza

La percentuale complessiva delle risposte positive all'unica domanda sulla docenza, Reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, è dell'86,9% (34,1% *Più sì che no* e 52,8% *Decisamente sì*), lievemente inferiore a quella dello scorso anno di 87,4% (Ateneo 2022-2023: 86,4%).

NOTA

In lieve discesa con gli esiti dell'anno precedente.

Interesse

Il 42,3% risponde con *Più sì che no*, mentre il 47,2% risponde con *Decisamente sì* alla domanda sull'Interesse, per un totale di 89,5% (scorso anno: 83,4% e Ateneo 2022-2023: 80,5%).

NOTA

Si osserva un buon risultato in crescita positiva.

IN SINTESI

Si registra un incremento delle valutazioni positive in quasi tutte le risposte dei non frequentanti, tranne per la Docenza, in lieve calo rispetto allo scorso anno.

BREVE DISAMINA DEI QUESITI AGGIUNTIVI SULLA DAD

Frequenza superiore al 50%

(totalmente in presenza l'83,6%; totalmente a distanza 7,7%).

Per quanto riguarda una veloce analisi dei risultati dei Quesiti aggiuntivi sulla DAD, si rileva che durante l'a.a. 2022-2023 gli studenti MICO hanno scelto di seguire anche o solo a distanza per motivi di Lavoro (96,7%); la modalità didattica di cui la maggior parte ha usufruito è stata quella Mista (58,3%); il principale aspetto positivo evidenziato (con il 71,7%) è stata la Possibilità di conciliare lo studio con impegni personali; nelle lezioni a distanza la maggior parte degli studenti non evidenzia particolari aspetti negativi. La valutazione globale assegnata alle lezioni a distanza dagli studenti MICO è Abbastanza positiva per il 38,3%, Molto positiva per il 50,0%, mentre è Abbastanza negativa per il 10,0% e infine Molto negativa per l'1,7%.



Frequenza inferiore al 50%

(totalmente in presenza il 26,8%; totalmente a distanza il 60,2%).

Per quanto riguarda una veloce analisi dei risultati dei Quesiti aggiuntivi sulla DAD, si rileva che durante l'a.a. 2022-2023 gli studenti MICO hanno scelto di seguire anche o solo a distanza per motivi di Lavoro (94,4%); la modalità didattica di cui la maggior parte ha usufruito è stata quella Integrata dedicata (44,4%), seguita da Altro (28,9%); nelle lezioni a distanza il 60,0% degli studenti ha evidenziato quale principale aspetto positivo la Possibilità di conciliare lo studio con impegni personali, mentre il 22,2% opta per Nessuno. Il 35,6% degli studenti non segnala particolari aspetti problematici. La valutazione globale assegnata alle lezioni a distanza dagli studenti MICO è Abbastanza positiva per il 42,2%, Molto positiva per il 38,9%, mentre è Abbastanza negativa per il 15,6%, e infine Molto negativa per il 3,3%.

Come si legge nel Questionario di Autovalutazione (incluso nella SMA MICO 2023), le Relazioni della CPDs e del NdV sono state discusse nel CdC del 28 febbraio 2023, recependone i suggerimenti, soprattutto quelli relativi alla scarsità delle conoscenze di base (compresa l'insufficiente competenza della lingua italiana da parte di alcuni studenti stranieri) e al carico di studio. Il Gruppo A.Q. MICO ha inoltre discusso gli esiti del Questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti nella riunione dell'11 agosto 2023.

Nel Quadro B6 della scheda SUA-CdS MICO sono presenti osservazioni circa gli esiti dell'opinione degli studenti espressa nel Questionario per l'a.a. 2021-2022.

Dal Questionario di Autovalutazione si evince che gli studenti possono rendere noti suggerimenti, proposte, reclami, innanzitutto attraverso scambi di mail tra il rappresentante degli studenti, portavoce delle varie istanze, e il Presidente. Tutto ciò viene poi reso noto a tutti i docenti durante i CdC.

►A.2 Proposte

In questo Quadro, all'analisi dei principali Suggerimenti dati dagli studenti di MICO (si ricorda che in questo caso lo studente può indicare più opzioni di risposta), seguono le proposte.

FREQUENTANTI

Il 41,5% non dà nessun suggerimento (Ateneo 2022-2023: 40,5%).

Dai questionari risulta che per MICO questi sono percentualmente i primi 4 suggerimenti dati dagli studenti frequentanti:

- 1) Alleggerire il carico didattico complessivo (10,4%) [3° suggerimento lo scorso anno].
- 2) Aumentare l'attività di supporto didattico (9,6%) [1° suggerimento lo scorso anno].
- 3) Fornire più conoscenze di base (8,8%) [2° suggerimento lo scorso anno].
- 4) Migliorare la qualità del materiale didattico (8,3%) [4° suggerimento lo scorso anno].

Nel dato aggregato di Ateneo 2022-2023 il 1° suggerimento è Alleggerire il carico didattico complessivo (9,7%); il 2° suggerimento è Fornire più conoscenze di base (8,5%); il 3° è Migliorare la qualità del materiale didattico (7,6%); il 4° Inserire prove intermedie (7,1%).



Il 2° suggerimento degli studenti F MiCO (Aumentare l'attività di supporto didattico) nel dato aggregato di Ateneo 2022-2023 è al 6° posto percentuale (5,8%).

PROPOSTE per i suggerimenti dati dagli studenti F

1) Si ritiene, come già riferito nella Relazione CPDs 2022, che il suggerimento Alleggerire il carico didattico complessivo, ricorrente ogni anno, vada considerato con cautela, e in particolare si propone di discutere i motivi di questa reiterata richiesta (trasversale ai vari Corsi) all'interno del CdC (luoghi privilegiati di confronto) tra i docenti del Corso e i rappresentanti degli studenti, per capire se realmente i carichi didattici siano in qualche caso effettivamente eccessivi rispetto ai CFU e cercare possibili correttivi.

2) Circa il suggerimento Aumentare l'attività di supporto didattico, per venire incontro alla richiesta degli studenti frequentanti si propone di continuare nell'attività di potenziamento e perfezionamento (coinvolgendo *in primis* cultori della materia, quindi anche dottorandi e tutor) dei Tutorati didattici e linguistici, promuovendone la frequentazione. Anche in questo caso, come miglioramento per le attività di Tutorato, si propone di rivedere il ruolo dei tutor didattici, regolato da apposito bando, permettendo a questi ultimi di svolgere lezioni riassuntive dei singoli insegnamenti durante il semestre.

3) Quanto a Fornire più conoscenze di base, si propone ai docenti, per le materie che gli studenti affrontano per la prima volta, di fornire elementi di base durante le prime lezioni e indicare letture integrative/propedeutiche (che potrebbero essere oggetto di un eventuale esonero). Si suggerisce inoltre di valutare la possibilità di pianificare lezioni integrative e/o seminari, volti ad approfondire concetti fondamentali, svolti *in primis* da cultori della materia, quindi da dottorandi e tutor didattici; per questi ultimi è però necessario ridefinire il ruolo e i compiti assegnati (che non si tratti cioè solo di un supporto metodologico che, in quanto tale, dagli studenti non viene ritenuto efficace).

4) Per il suggerimento Migliorare la qualità del materiale didattico si propone di caricare sulla piattaforma LOL il materiale progressivamente durante lo svolgimento delle lezioni.

NON FREQUENTANTI

Il 34,6% non dà nessun suggerimento (Ateneo 2022-2023: 37,5%).

Dai Questionari risulta che per MICO questi sono percentualmente i primi 4 suggerimenti dati dagli studenti non frequentanti:

- 1) Aumentare l'attività di supporto didattico (11,5%) [3° suggerimento lo scorso anno].
- 1**bis**) Migliorare la qualità del materiale didattico (11,5%) [2° suggerimento lo scorso anno].
- 2) Fornire più conoscenze di base (10,1%) [4° suggerimento lo scorso anno].
- 3) Inserire prove d'esame intermedie (9,1%) [5° suggerimento lo scorso anno].

Nel dato aggregato di Ateneo 2022-2023 il 1° suggerimento è Alleggerire il carico didattico complessivo (14,5%); il 2° è Fornire più conoscenze di base (8,5%); il 3° è Aumentare l'attività di supporto didattico (8,0%); il 4° è Migliorare la qualità del materiale didattico (7,4%).

Il 3° suggerimento degli studenti NF MICO (Inserire prove d'esame intermedie) nel dato aggregato di



Ateneo 2022-2023 è al 5° posto percentuale (7,2%).

*Da notare positivamente che il 1° suggerimento dato dagli studenti NF MICO nel 2021-2022 era Alleggerire il carico didattico complessivo, che quest'anno è al 6° posto.

PROPOSTE per i suggerimenti dati dagli studenti NF

Si vedano anche le proposte agli stessi suggerimenti degli studenti F.

1) Circa il suggerimento Aumentare l'attività di supporto didattico si crede che il suggerimento relativo alla "ridefinizione" dell'attività del tutor didattico potrebbe riguardare anche la possibilità di svolgere un supporto online per gli studenti NF.

1**bis**) Per Migliorare la qualità del materiale didattico si potrebbero mettere a disposizione sulla piattaforma LOL materiali d'ausilio per lo studio dei testi destinati agli studenti NF.

2) Per Fornire più conoscenze di base ai NF, si potrebbe caricare materiale *ad hoc* che possa essere propedeutico allo studio della disciplina (e dare anche informazioni bibliografiche essenziali e manualistiche).

3) Per Inserire prove d'esame intermedie, forse si potrebbe – per esami eccezionalmente ampi – prevedere prove *in itinere* durante l'insegnamento in questione, in cui gli studenti che lo desiderano possano dar conto della parte svolta fino a quel momento.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

►B.1 Analisi:

Riguardo alla **percezione della qualità dei servizi erogati dall'Università per Stranieri di Perugia (rilevazione effettuata nell'anno 2023)**, in relazione agli Spazi dedicati allo studio, alle Aule, alle Attrezzature per l'attività didattica, ai Laboratori informatici, ai Servizi (Segreteria - Orientamento, stage e placement – Erasmus e mobilità internazionale – Sistema bibliotecario di Ateneo), **l'opinione espressa dagli STUDENTI**, comparata con i valori del 2021 e del 2022, mostra per tutte le risposte (tranne per quella sulle Aule che mantiene il 7,08 come nel 2022) **una valutazione in lieve aumento positivo** sui dati degli scorsi anni. La media complessiva infatti va dal 6,85 del 2021, al 6,83 del 2022, al 7,08 del 2023, con un incremento del +0,25 nell'ultimo anno. Le valutazioni (902 questionari compilati su 907 destinatari) per ogni domanda posta vanno da un minimo di 6,68 (Servizi di Segreteria) a un massimo di 7,30 (Servizi di Orientamento, stage e placement). Raggiungono il 7,00 gli Spazi dedicati allo studio; il 7,08 le Aule; il 7,15 i Servizi Erasmus e mobilità internazionale; il 7,24 le Attrezzature destinate all'attività didattica; il 7,26 il Sistema bibliotecario d'Ateneo. I Laboratori informatici ottengono il 6,89.

IN SINTESI

Tutte le domande registrano risposte con punteggio medio in crescita positiva della percezione della qualità dei servizi erogati (tranne una il cui punteggio rimane comunque invariato).



Per quanto concerne la **percezione della qualità dei servizi erogati dall'Università per Stranieri di Perugia (rilevazione effettuata nell'anno 2023)**, in relazione alle Attività di Segreteria del Dipartimento, alle Attrezzature destinate all'attività didattica (videoproiettori, lavagne luminose, ecc.), ai Servizi di Supporto tecnico alla didattica, ai Servizi di Supporto alla ricerca, al Servizio Dottorati e assegni, ai Servizi del Sistema bibliotecario di Ateneo, ai Servizi Erasmus e mobilità internazionale, ai Servizi forniti dall'ufficio Relazioni internazionali, alle Attività di Supporto tecnico-informatico relativo alle attrezzature d'ufficio, **l'opinione espressa dai DOCENTI**, comparata con i valori del 2021 e del 2022, mostra **un aumento positivo della media complessiva** (di 7,36) del +1,07 rispetto a quella dello scorso anno (6,29), che aveva evidenziato un brusco calo in rapporto alla media del 2021 (8,43).

La valutazione più bassa, l'unica che non raggiunge la sufficienza, riguarda i Servizi di Supporto alla ricerca (5,57) (ma che registra comunque un aumento positivo di +0,40 rispetto al 2022), mentre la più alta (9,08) va ai Servizi Erasmus e mobilità internazionale. Ottengono un punteggio sufficiente di 6,30 il Servizio Dottorati e assegni; di 6,95 le Attrezzature destinate all'attività didattica (videoproiettori, lavagne luminose, ecc.). Raggiungono il 7,00 le Attività di supporto informatico relativo alle attrezzature d'ufficio; il 7,05 i Servizi di supporto tecnico alla didattica; il 7,86 le Attività di Segreteria del Dipartimento; mentre l'8,00 i Servizi del sistema bibliotecario; infine l'8,40 i Servizi dell'ufficio Relazioni internazionali.

IN SINTESI

Tutte le risposte mostrano un incremento positivo della percezione della qualità dei servizi erogati.

*Da segnalare come dato negativo la bassa percentuale dei questionari elaborati rispetto a quelli attesi: su 107 destinatari, hanno compilato il questionario solo 21 docenti (42 nel 2021 e 30 nel 2022).

►B.2 Proposte

Gli studenti sollecitano:

- una maggiore attenzione da parte della Segreteria dei corsi di laurea e, in particolare, almeno risposte alle mail e alle telefonate;
- maggiori acquisizioni librerie soprattutto relative ai testi di riferimento e a quelli consigliati nei programmi di insegnamento (e se possibile potenziamento della digital library).

In generale si auspica una maggiore disponibilità da parte degli Uffici che sono di supporto agli studenti e ai docenti.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

►C.1 Analisi

Nei Quadri A4 e B1 della SUA-CdS MICO sono ben descritti sia il percorso formativo sia gli sbocchi professionali del Corso di laurea, con il Regolamento didattico del Corso.

Nei programmi degli insegnamenti pubblicati nel sito (<https://www.unistrapg.it/it/studiare-in-un-ateneo-internazionale/corsi-di-laurea-e-laurea-magistrale/corso-di-laurea-in-made-in-italy-cibo-e-ospitalita-mico/programmi-degli-insegnamenti>) i metodi di accertamento sono adeguati agli obiettivi



formativi e ai risultati di apprendimento specifici. Contrariamente a quanto ravvisato nella relazione CPds del 2022, in cui si segnalava che a novembre 2022 solo il 50% degli insegnamenti del Corso di studi presentava la scheda caricata sul sito istituzionale, ad oggi (novembre 2023) le schede degli insegnamenti per l'a.a. 2023-2024 sono tutte regolarmente caricate. Le modalità di verifica risultano dettagliate, distinte tra studenti frequentanti e non frequentanti. Nelle schede di insegnamento è sempre data particolare attenzione ai soggetti con DSA, per i quali vengono riservate prove compensative e/o dispensative. Nei programmi è inoltre cliccabile un collegamento alle diverse pagine della piattaforma di Ateneo LOL (Learning online), in cui il/la docente durante l'attività didattica carica di volta in volta il materiale mettendolo a disposizione degli studenti.

►C.2 Proposte

Si rende necessario un costante monitoraggio del corretto funzionamento delle strumentazioni tecniche e informatiche messe a disposizione dall'Ateneo a docenti e a studenti, con verifiche periodiche e tempestive da parte dei tecnici, anche per quanto riguarda le segnalazioni di guasti e malfunzionamenti da parte dei docenti e degli studenti.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

►D.1 Analisi

Dall'analisi delle fonti (Rapporto di Riesame Ciclico redatto dal CdS MICO nel 2019, SMA 2023, Questionario di autovalutazione compilato dal CdS nel 2023, Relazione annuale 2023 del Nucleo di Valutazione) emerge che:

il CdS svolge regolare ed efficace attività di autovalutazione;

il CdS sta riflettendo approfonditamente sull'offerta formativa;

il CdS riflette in modo dialettico e collegiale sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, evidenziando aspetti critici del proprio funzionamento, monitorando efficacemente il percorso formativo;

il CdS pone la giusta attenzione agli indicatori ANVUR, compresi quelli relativi alla internazionalizzazione della didattica, esaminandone i valori al fine di intraprendere azioni di miglioramento.

Il CdS propone una analisi distinta per L-15 e L/GASTR dei vari parametri e si distingue per una analisi accurata e sintetica nella SMA che tiene nel giusto conto le variabili percentuali da monitorare per il futuro.

Per quanto riguarda l'attrattività, gli indicatori del Corso MICO mostrano una percentuale in costante ascesa, dal 2018 al 2021, di iscritti al primo anno, spesso provenienti da altre Regioni per entrambe le classi di laurea. Per il 2022 la situazione è invece mutata evidenziando il perdurare di una tendenza positiva per L-15 con il 66,7% (a fronte del 61,5% del 2021) e un calo per L/GASTR con un 46,2% (contro il 78,9% del 2021). La percentuale è, tuttavia, superiore in entrambi i casi sia al livello medio di Area Geografica che a quello Nazionale.

Il CdS evidenzia un netto peggioramento nella regolarità delle carriere degli studenti iscritti al primo anno che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare. È un dato da monitorare, ma sembrerebbe ridimensionato dal fatto che spesso gli studenti del Corso sono anche lavoratori.

Dall'analisi della soddisfazione studentesca emergono segnali positivi, ma su campioni di dati ancora assai ristretti e rivalutabili nel corso del tempo. Mentre i dati sull'occupabilità dei laureati risultano molto alti rispetto alle medie areali e nazionali.

Il CdS analizza i questionari degli studenti ed attua politiche di costante interlocuzione con essi.

Il CdS analizza inoltre con regolarità le annuali relazioni del NdV monitorando costantemente anche le



attività di A.Q.

►D.2 Proposte

Si propone di proseguire il monitoraggio dei percorsi ed perfezionare il coordinamento didattico tra gli insegnamenti. Inoltre, pare importante proseguire la promozione e l'internazionalizzazione del Corso, continuando la già avviata costruzione di rapporti con il mondo imprenditoriale.

Si propone altresì di pubblicizzare e rendere nota alla componente studentesca l'esistenza della LM interateneo in Management e cultura italiana del cibo, naturale prosecuzione di studi magistrali del Corso di laurea triennale in Made in Italy, cibo e ospitalità.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

►E.1 Analisi

L'informazione oggi disponibile è ampia e attendibile.

►E.2 Proposte

Si suggerisce tuttavia, per migliorare l'attrattività del Corso, di precisare l'ampiezza e varietà dei percorsi di studio praticabili, senza circoscrivere "eredità culturale" e Made in Italy alla sola cultura materiale. In tal senso l'attività di promozione potrà guardare ai Licei non meno che agli Istituti tecnici. Si raccomandano quindi aggiustamenti o integrazioni testuali per rispecchiare più compiutamente la varietà e originalità dell'offerta didattica.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

La componente studentesca della CPds richiede di istituire almeno un ulteriore appello di esami ordinario, al fine di dare la possibilità agli studenti di organizzare in maniera più efficace e agevole l'andamento delle proprie carriere. Altresì, si richiede di rispettare la distanza temporale minima tra i vari appelli di una stessa sessione.

Inoltre, gli studenti della CPds, in seguito alla ricezione delle istanze degli studenti iscritti al Corso, richiedono di monitorare ed eventualmente di ristrutturare l'insegnamento "Economia e gestione delle imprese del Made in Italy"; si segnalano al riguardo:

- a) incoerenza tra il programma svolto a lezione e i contenuti della prova d'esame finale;
- b) scarsa pertinenza tra i contenuti della prova finale e gli obiettivi formativi del Corso;
- c) mancanza di materiale di studio idoneo, predisposto o individuato dal docente, a supporto delle lezioni.

Infine, al fine di alleggerire il carico di studio complessivo del Primo semestre del II anno del Corso, la componente studentesca della CPds suggerisce di revisionare il Piano di studi e di bilanciare con più attenzione gli insegnamenti nei due semestri. In particolare, propone di inserire in due distinti semestri (o in anni differenti) gli insegnamenti di "Economia e gestione delle imprese del Made in Italy" e di "Marketing del Made in Italy".



CORSO DI LAUREA IN INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO A STRANIERI (ITAS)

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

►A.1 Analisi

Una sintesi degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti (aggiornata all'a.a. 2022-2023), sia a livello dei singoli insegnamenti (previa autorizzazione del/della docente) sia a livello di Ateneo, è pubblicata all'indirizzo <https://www.unistrapg.it/it/studiare-in-un-ateneo-internazionale/opinioni-degli-studenti>.

I questionari elaborati relativi all'**opinione degli studenti ItaS sulla qualità della didattica** per l'a.a. 2022-2023 sono stati 595, di cui 452 compilati da studenti frequentanti (F) e 143 da studenti non frequentanti (NF).

FREQUENTANTI

Insegnamento

Le domande 1-4 (Insegnamento) richiedono agli studenti una valutazione relativa all'Adeguatezza delle conoscenze preliminari, al Carico di studio, al Materiale didattico e alla Chiarezza con cui sono indicate le modalità di esame.

Riguardo a questo primo blocco di domande inerenti all'insegnamento (1-4), le valutazioni degli studenti F sull'Adeguatezza delle conoscenze preliminari registrano una media complessiva delle risposte positive di 88,2% (33,7 *Più sì che no* e 54,5% *Decisamente sì*), più alta di quella dello scorso anno (81,9%) e del dato aggregato di Ateneo 2022-2023 (83,3%).

Molto buona la valutazione sul Carico di studio che raggiunge il 90,3% della somma delle due risposte positive, superiore a quella dello scorso anno (84,8%) e al dato di Ateneo 2022-2023 (87,6%).

Molto alta anche la percentuale delle due risposte positive (94,6%) circa l'Adeguatezza del materiale didattico che registra un 29,0% di *Più sì che no* e un 65,6% di *Decisamente sì* (scorso anno 91,5%; Ateneo 2022-2023 90,0%).

La Chiarezza delle modalità d'esame ottiene un 22,9% di *Più sì che no* e un 69,2% di *Decisamente sì*, anche queste risposte con somma percentuale superiore al dato aggregato di Ateneo 2022-2023 del 90,6% e a quella dell'anno precedente (89,5%).

NOTA

Le due risposte positive mostrano una somma più alta di quella delle valutazioni dell'a.a. 2021-2022 e anche di quelle del dato aggregato di Ateneo 2022-2023.

Docenza

Le domande sulla Docenza (5-10) riguardano il Rispetto degli orari, la Capacità di stimolare l'interesse, la Chiarezza dell'esposizione, le Attività integrative (ove presenti), la Coerenza con quanto pubblicato sul sito Web, la Reperibilità del docente rivelano insieme ottime percentuali che vanno dal 93,9% al 97,5% (il dato aggregato di Ateneo 2022-2023 va dall'89,1% al 95,2%), superiori a quelle dello scorso anno (dal 90,2% al 96,5%). Da questi risultati è stata esclusa la domanda sulle Attività didattiche integrative che sono presenti solo in alcuni insegnamenti (non risponde il 20,6%).



NOTA

I risultati appaiono pienamente soddisfacenti.

Interesse

Circa l'Interesse (domanda 11), le risposte complessivamente positive raggiungono il 96,1% (91,3% lo scorso anno), con somma percentuale più alta di quella del dato aggregato di Ateneo 2022-2023 che è dell'89,8%.

NOTA

Anche in questo caso le due risposte positive ottengono una somma superiore a quella delle valutazioni dell'anno precedente e anche a quella del dato aggregato di Ateneo 2022-2023.

IN SINTESI

Si registra un incremento delle valutazioni positive rispetto allo scorso anno, e anche al dato aggregato di Ateneo 2022-2023.

NON FREQUENTANTI

Motivi di non frequenza

Tra i NF, tenendo comunque conto che in questo caso gli studenti possono indicare più opzioni di risposta, il 53,8% dichiara che il motivo della non frequenza o della frequenza ridotta è il Lavoro, mentre per il 20,3% è la Frequenza di altri insegnamenti (in aumento rispetto al dello scorso anno). Il 3,5% risponde che la Frequenza è poco utile ai fini della preparazione dell'esame (in aumento rispetto all'1,5% dello scorso anno); solo lo 0,7 per le Strutture che non consentono di frequentare. Il 21,7% sceglie Altre motivazioni.

Domande Insegnamento.

Le due valutazioni (Più sì che no e Decisamente sì) sull'Adeguatezza delle conoscenze preliminari raggiungono una percentuale dell'88,1% (80,1% l'anno precedente), superiore al dato aggregato di Ateneo 2022-2023 che è del 77,2%. La somma percentuale delle due risposte positive circa il Carico di studio è dell'87,5% (84,5% nello scorso anno), mentre il dato di Ateneo 2022-2023 si attesta al 78,4%. Circa l'Adeguatezza del materiale didattico si rileva il 93,8% delle risposte positive (80,6% del dato di Ateneo 2022-2023 e 91,2% l'a.a. 2021-2022). Infine, quanto alla Chiarezza delle modalità d'esame, le valutazioni positive (37,8% Più sì che no e 55,9% Decisamente sì) raggiungono il 93,7%, anche qui con una crescita rispetto all'anno precedente (89,3%) e rispetto al dato di Ateneo 2022-2023 (81,7%).

NOTA

Si osserva che la percentuale delle due risposte positive è più alta di quella delle valutazioni dell'anno precedente e anche di quelle del dato aggregato di Ateneo 2002-2023.

Docenza

La percentuale complessiva delle risposte positive all'unica domanda sulla docenza, Reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, è del 93,7% (anch'essa migliore del dato aggregato di Ateneo 2022-2023 di 86,4%), perfettamente in linea con quella dello scorso anno.

NOTA

Molto buona anche questa valutazione.

Interesse

L'Interesse per gli argomenti del Corso ottiene un 89,5% delle due valutazioni complessivamente



positive da parte degli studenti NF (dato aggregato di Ateneo 2022-2023: 80,5%), unica valutazione in discesa rispetto all'anno precedente (93,2%).

NOTA

Del tutto buona anche questa valutazione, ma si segnala una diminuzione rispetto al dato dell'a.a. 2021-2022.

IN SINTESI

Si osserva un incremento delle valutazioni positive degli studenti non frequentanti rispetto allo scorso anno, eccetto per quella sull'Interesse, che mostra una discesa.

BREVE DISAMINA DEI QUESITI AGGIUNTIVI SULLA DAD

Frequenza superiore al 50%

(totalmente in presenza l'88,9%; totalmente a distanza 6,0%).

Per quanto riguarda una veloce analisi dei risultati dei Quesiti aggiuntivi sulla DAD, si rileva che durante l'a.a. 2022-2023 gli studenti ItaS hanno scelto di seguire a distanza per motivi di Lavoro (58,0%) o di Salute (8,0%); la modalità didattica di cui la maggior parte ha usufruito è stata quella Integrata dedicata (40,0%), seguita da quella Mista (26,0%); nelle lezioni a distanza il 56,0% degli studenti evidenzia quale aspetto positivo la Possibilità di conciliare lo studio con impegni personali. Nessun particolare problema riscontrato dalla maggior parte degli studenti. La valutazione globale assegnata alle lezioni a distanza dagli studenti ItaS è Abbastanza positiva per il 24,0%, Molto positiva per il 72,0%, mentre è Abbastanza negativa per il 2,0%, e infine Molto negativa per il 2,0%.

Frequenza inferiore al 50%

(totalmente in presenza il 44,8%; totalmente a distanza il 47,6%).

Per quanto riguarda una veloce analisi dei risultati dei Quesiti aggiuntivi sulla DAD, si rileva che durante l'a.a. 2022-2023 la maggior parte degli studenti ItaS ha scelto di seguire a distanza per motivi di Lavoro (93,7%); la modalità didattica di cui la maggior parte ha usufruito è stata quella Integrata dedicata (39,2%), affiancata da Altro (32,9%); nelle lezioni a distanza la maggior parte degli studenti evidenzia quale principale aspetto positivo la Possibilità di conciliare lo studio con impegni personali (44,3%). Nessun particolare problema riscontrato dalla maggior parte degli studenti. La valutazione globale assegnata alle lezioni a distanza dagli studenti ItaS è Abbastanza positiva per il 41,8%, Molto positiva per il 49,4%, mentre è Abbastanza negativa per il 3,8%, e infine Molto negativa per il 5,1%.

Come si legge nel Questionario di Autovalutazione (incluso nella SMA ItaS 2023), gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti sono stati esaminati nel CdC del 20 gennaio 2023, recependone le osservazioni. Nello stesso CdC sono state discusse la Relazione della CPDs e quella del NdV; è stato accolto il suggerimento degli studenti circa l'attivazione (per l'a.a. 2023-2024) di un insegnamento di Lingua latina da affiancare a quello di Letteratura latina, per venire incontro alle esigenze degli studenti privi di una precedente formazione in materia. Anche altre criticità e indicazioni relative a singoli insegnamenti sono state affrontate e risolte dal CdC.

Nel Quadro B6 della scheda SUA-CdS ItaS, nel pdf allegato, sono presenti le osservazioni circa gli esiti dell'opinione degli studenti espressa nel Questionario per l'a.a. 2021-2022.



Dal Questionario di Autovalutazione si evince che gli studenti possono rendere noti suggerimenti, proposte, reclami sia attraverso contatti diretti (mail e incontri) con il Presidente, sia con la modalità automatica di segnalazione attiva su LOL per far pervenire al Presidente le varie osservazioni, che poi verranno sottoposte a discussione nei CdC. Inoltre, ogni anno si svolge un incontro tra docenti, personale amministrativo e studenti per presentare il Corso, per un confronto e per esporre opinioni e richieste.

►A.2 Proposte

In questo Quadro, all'analisi dei principali Suggerimenti dati dagli studenti di ItaS (si ricorda che in questo caso lo studente può indicare più opzioni di risposta), seguono le proposte.

FREQUENTANTI

Il 39,2% non dà nessun suggerimento (Ateneo 2022-2023: 40,5%).

Dai questionari risulta che per ItaS questi sono percentualmente i primi 4 suggerimenti dati dagli studenti frequentanti:

- 1) Inserire prove d'esame intermedie (10,0%) [3° suggerimento lo scorso anno].
- 2) Fornire più conoscenze di base (8,8%) [1° suggerimento lo scorso anno].
- 3) Alleggerire il carico didattico complessivo (8,0%) [2° suggerimento lo scorso anno].
- 4) Aumentare l'attività di supporto didattico (7,0%) [5° suggerimento lo scorso anno].

Nel dato aggregato di Ateneo 2022-2023 il 1° suggerimento è Alleggerire il carico didattico complessivo (9,7%); il 2° è Fornire più conoscenze di base (8,5%); il 3° è Migliorare la qualità del materiale didattico (7,6%); il 4° è Inserire prove d'esame intermedie (7,1%).

Il 4° suggerimento degli studenti F ItaS Aumentare l'attività di supporto didattico nel dato aggregato di Ateneo 2022-2023 è al 6° posto percentuale (5,8%).

PROPOSTE per i suggerimenti dati dagli studenti F

1) Per il suggerimento Inserire prove d'esame intermedie, forse si potrebbe prevedere – per esami eccezionalmente ampi – prove *in itinere* durante l'insegnamento in questione, in cui gli studenti che lo desiderano possano dar conto della parte svolta fino a quel momento.

2) Quanto a Fornire più conoscenze di base, si propone ai docenti, per le materie che gli studenti affrontano per la prima volta, di fornire elementi di base durante le prime lezioni e indicare letture integrative/propedeutiche (che potrebbero essere oggetto di un eventuale esonero). Si suggerisce inoltre di valutare la possibilità di pianificare lezioni integrative e/o seminari, volti ad approfondire concetti fondamentali, svolti *in primis* da cultori della materia, quindi da dottorandi e tutor didattici; per questi ultimi è però necessario ridefinire il ruolo e i compiti assegnati (che non si tratti cioè solo di un supporto metodologico che, in quanto tale, dagli studenti non viene ritenuto efficace).

3) Si ritiene, come già riferito nella Relazione CPDs 2022, che il suggerimento Alleggerire il carico didattico complessivo, ricorrente ogni anno, vada considerato con cautela, e in particolare si propone di discutere i motivi di questa reiterata richiesta (trasversale ai vari Corsi) all'interno del CdC (luoghi



privilegiati di confronto) tra i docenti del Corso e i rappresentanti degli studenti, per capire se realmente i carichi didattici siano in qualche caso effettivamente eccessivi rispetto ai CFU e cercare possibili correttivi.

4) Circa il suggerimento Aumentare l'attività di supporto didattico, per venire incontro alla richiesta degli studenti frequentanti si propone di continuare nell'attività di potenziamento e perfezionamento (coinvolgendo *in primis* cultori della materia, quindi anche dottorandi e tutor) dei Tutorati didattici e linguistici, promuovendone la frequentazione. Anche in questo caso, come miglioramento per le attività di Tutorato, si propone di rivedere il ruolo dei tutor didattici, regolato da apposito bando, permettendo a questi ultimi di svolgere lezioni riassuntive dei singoli insegnamenti durante il semestre.

NON FREQUENTANTI

Dai questionari risulta che per ItaS questi sono percentualmente i primi 4 suggerimenti dati dagli studenti non frequentanti:

- 1) Fornire più conoscenze di base (12,2%) [2° suggerimento lo scorso anno].
- 2) Alleggerire il carico didattico complessivo (9,7%) [1° suggerimento lo scorso anno].
- 3) Aumentare l'attività di supporto didattico (9,2%) [5° suggerimento lo scorso anno].
- 4) Inserire prove d'esame intermedie (8,7%) [3° suggerimento lo scorso anno].

Nel dato aggregato di Ateneo 2022-2023 il 1° suggerimento è Alleggerire il carico didattico complessivo (14,5%); il 2° è Fornire più conoscenze di base (8,5%); il terzo Aumentare l'attività di supporto didattico (8,0%); il 4° è Migliorare la qualità del materiale didattico (7,4%).

Il 4° suggerimento degli studenti NF ItaS Inserire prove d'esame intermedie nel dato aggregato di Ateneo 2022-2023 è al 5° posto (7,2%).

PROPOSTE per i suggerimenti dati dagli studenti NF

Si vedano anche le proposte agli stessi suggerimenti degli studenti F.

1) Per Fornire più conoscenze di base ai NF, si potrebbe caricare materiale *ad hoc* che possa essere propedeutico allo studio della disciplina (e dare anche informazioni bibliografiche essenziali e manualistiche).

3) Circa il suggerimento Aumentare l'attività di supporto didattico si crede che il suggerimento relativo alla "ridefinizione" dell'attività del tutor didattico potrebbe riguardare anche la possibilità di svolgere un supporto online per gli studenti NF.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

►B.1 Analisi:

Riguardo alla **percezione della qualità dei servizi erogati dall'Università per Stranieri di Perugia (rilevazione effettuata nell'anno 2023)**, in relazione agli Spazi dedicati allo studio, alle



Aule, alle Attrezzature per l'attività didattica, ai Laboratori informatici, ai Servizi (Segreteria - Orientamento, stage e placement – Erasmus e mobilità internazionale – Sistema bibliotecario di Ateneo), **l'opinione espressa dagli STUDENTI**, comparata con i valori del 2021 e del 2022, mostra per tutte le risposte (tranne per quella sulle Aule che mantiene il 7,08 come nel 2022) **una valutazione in lieve aumento positivo** sui dati degli scorsi anni. La media complessiva infatti va dal 6,85 del 2021, al 6,83 del 2022, al 7,08 del 2023, con un incremento del +0,25 nell'ultimo anno. Le valutazioni (902 questionari compilati su 907 destinatari) per ogni domanda posta vanno da un minimo di 6,68 (Servizi di Segreteria) a un massimo di 7,30 (Servizi di Orientamento, stage e placement). Raggiungono il 7,00 gli Spazi dedicati allo studio; il 7,08 le Aule; il 7,15 i Servizi Erasmus e mobilità internazionale; il 7,24 le Attrezzature destinate all'attività didattica; il 7,26 il Sistema bibliotecario d'Ateneo. I Laboratori informatici ottengono il 6,89.

IN SINTESI

Tutte le domande registrano risposte con punteggio medio in crescita positiva della percezione della qualità dei servizi erogati (tranne una il cui punteggio rimane comunque invariato).

Per quanto concerne la **percezione della qualità dei servizi erogati dall'Università per Stranieri di Perugia (rilevazione effettuata nell'anno 2023)**, in relazione alle Attività di Segreteria del Dipartimento, alle Attrezzature destinate all'attività didattica (videoproiettori, lavagne luminose, ecc.), ai Servizi di Supporto tecnico alla didattica, ai Servizi di Supporto alla ricerca, al Servizio Dottorati e assegni, ai Servizi del Sistema bibliotecario di Ateneo, ai Servizi Erasmus e mobilità internazionale, ai Servizi forniti dall'ufficio Relazioni internazionali, alle Attività di Supporto tecnico-informatico relativo alle attrezzature d'ufficio, **l'opinione espressa dai DOCENTI**, comparata con i valori del 2021 e del 2022, mostra **un aumento positivo della media complessiva** (di 7,36) del +1,07 rispetto a quella dello scorso anno (6,29), che aveva evidenziato un brusco calo in rapporto alla media del 2021 (8,43).

La valutazione più bassa, l'unica che non raggiunge la sufficienza, riguarda i Servizi di Supporto alla ricerca (5,57) (ma che registra comunque un aumento positivo di +0,40 rispetto al 2022), mentre la più alta (9,08) va ai Servizi Erasmus e mobilità internazionale. Ottengono un punteggio sufficiente di 6,30 il Servizio Dottorati e assegni; di 6,95 le Attrezzature destinate all'attività didattica (videoproiettori, lavagne luminose, ecc.). Raggiungono il 7,00 le Attività di supporto informatico relativo alle attrezzature d'ufficio; il 7,05 i Servizi di supporto tecnico alla didattica; il 7,86 le Attività di Segreteria del Dipartimento; mentre l'8,00 i Servizi del sistema bibliotecario; infine l'8,40 i Servizi dell'ufficio Relazioni internazionali.

IN SINTESI

Tutte le risposte mostrano un incremento positivo della percezione della qualità dei servizi erogati.

*Da segnalare come dato negativo la bassa percentuale dei questionari elaborati rispetto a quelli attesi: su 107 destinatari, hanno compilato il questionario solo 21 docenti (42 nel 2021 e 30 nel 2022).



►B.2 Proposte

Gli studenti sollecitano:

- una maggiore attenzione da parte della Segreteria dei corsi di laurea e, in particolare, almeno risposte alle mail e alle telefonate;
- maggiori acquisizioni librerie soprattutto relative ai testi di riferimento e a quelli consigliati nei programmi di insegnamento (e se possibile potenziamento della digital library).

In generale si auspica una maggiore disponibilità da parte degli Uffici che sono di supporto agli studenti e ai docenti.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

►C.1 Analisi

Nei Quadri A4 e B1 della SUA-CdS ItaS sono ben descritti sia il programma formativo sia gli sbocchi professionali del Corso di laurea, con il Regolamento didattico del Corso.

Nei programmi degli insegnamenti pubblicati nel sito (<https://www.unistrapg.it/it/studiare-in-un-ateneo-internazionale/corsi-di-laurea-e-laurea-magistrale/corso-di-laurea-magistrale-in-italiano-per-l-insegnamento-a-stranieri-itas/programmi-degli-insegnamenti>) i metodi di accertamento sono adeguati agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento specifici. Tutti gli insegnamenti hanno la relativa scheda caricata sul sito di Ateneo ad avvio di a.a. 2023/2024. Le modalità di verifica risultano dettagliate, distinte tra studenti frequentanti e non frequentanti. Nelle schede di insegnamento è sempre data particolare attenzione ai soggetti con DSA, per i quali vengono riservate prove compensative e/o dispensative. Nei programmi è inoltre cliccabile un collegamento alle diverse pagine della piattaforma di Ateneo LOL (Learning online), in cui il/la docente durante l'attività didattica carica di volta in volta il materiale mettendolo a disposizione degli studenti.

►C.2 Proposte

Si rende necessario un costante monitoraggio del corretto funzionamento delle strumentazioni tecniche e informatiche messe a disposizione dall'Ateneo a docenti e a studenti, con verifiche periodiche e tempestive da parte dei tecnici, anche per quanto riguarda le segnalazioni di guasti e malfunzionamenti da parte dei docenti e soprattutto degli studenti.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

►D.1 Analisi

Dall'analisi delle fonti (Rapporto di Riesame Ciclico redatto dal CdS ItaS nel 2019, SMA 2023, Questionario di autovalutazione compilato dal CdS nel 2023, Relazione annuale 2023 del Nucleo di Valutazione) emerge che:

il CdS svolge regolare ed efficace attività di autovalutazione; a tal riguardo si segnala in particolare che per censire gli sbocchi occupazionali dei laureati stranieri (obiettivo del Riesame ciclico 2019, punto 1.1), dal Questionario di Autovalutazione si evince che il Gruppo A.Q. del CdS ha predisposto un Questionario che è stato inviato ai laureati stranieri degli ultimi due anni, con la collaborazione



della dott.ssa Sabina Pattuglia. L'azione è poi entrata a regime nella prassi del corso di laurea ItaS. Al riguardo, il NdV, come evidenziato nella Relazione 2023, e anche il Gruppo di lavoro nominato dal Rettore il 22/10/2023, auspica che tale Questionario venga esteso a tutti i CdS: «Si potrebbe partire dalla predisposizione di un questionario da inviare ai laureati stranieri degli ultimi anni, come già messo a regime da alcuni corsi (ItaS). Un'azione del genere potrebbe chiarire alcuni elementi sulle carriere lavorative dei nostri studenti, che attualmente non vengono tracciate in maniera soddisfacente anche a causa della notevole percentuale di studenti stranieri, difficilmente monitorabili» (Relazione NdV 2023, p. 32).

Il CdS sta riflettendo approfonditamente sull'offerta formativa;

il CdS riflette in modo aperto e collegiale sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, evidenziando aspetti critici del proprio funzionamento, monitorando efficacemente il percorso formativo;

il CdS pone la giusta attenzione agli indicatori ANVUR, compresi quelli relativi alla internazionalizzazione della didattica, esaminandone i valori al fine di intraprendere azioni di miglioramento.

Il CdS individua soprattutto un calo di attrattività e di studenti iscritti e/o immatricolati al primo anno dovuto alla presenza di analoghe realtà formative a livello nazionale e in contesti geografici meno periferici o più facilmente raggiungibili, ed evidenziando, a giusta ragione, il sottoutilizzo della classe di concorso A23. A tale riguardo, è stata più volte sollevata dal Presidente del CdS la necessità di valorizzare la figura del docente di italiano a stranieri, chiedendo un incontro a livello ministeriale e firmando come CdS una petizione di gruppi di docenti sulla implementazione della classe di concorso.

Si evincono, inoltre, in calo i parametri che riguardano la regolarità delle carriere, mentre risultano elevati e significativi i dati che riguardano la soddisfazione di studenti e laureandi, nonché l'occupabilità dei laureati.

Il CdS propone una analisi approfondita dei vari parametri ANVUR e si distingue per una analisi accurata ed ampia nella SMA che tiene nel giusto conto le variabili percentuali da monitorare per il futuro.

Il CdS analizza i questionari degli studenti ed attua politiche di costante interlocuzione con essi.

Il CdS analizza inoltre con regolarità le annuali relazioni del NdV monitorando costantemente anche le attività di A.Q.

►D.2 Proposte

Si propone di proseguire il monitoraggio dei percorsi e di perfezionare il coordinamento didattico tra gli insegnamenti. Appare importante proseguire il confronto con le istituzioni in vista di un maggiore utilizzo della classe di concorso A23, non solo nei CPIA ma anche nelle scuole. È anche auspicabile, riguardo al decremento delle iscrizioni, una riflessione congiunta con il DHI, del quale ItaS è la naturale LM di riferimento, che porti entrambi i CdS ad attuare interventi di promozione utili a correggere l'andamento in diminuzione delle iscrizioni.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

►E.1 Analisi

L'informazione oggi disponibile è ampia e attendibile.

►E.2 Proposte

Si raccomandano alcuni semplici aggiustamenti o integrazioni testuali per rispecchiare più compiutamente la varietà e originalità dell'offerta didattica. Inoltre, tra gli sbocchi occupazionali nella



pagina pubblica di presentazione del Corso di laurea, andrebbe inserita – oltre alla classe di concorso A23 (*Lingua italiana per discenti di lingua straniera*), e ad A12 (*Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado*) e A22 (*Italiano, storia, geografia nella scuola secondaria di I grado*) – anche la A11 (*Discipline letterarie e latino negli istituti di istruzione secondaria di II grado*), come del resto indicato nella Presentazione (*Il corso di studio in breve*) nella scheda SUA-CdS.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

La componente studentesca della CPds richiede di istituire almeno un ulteriore appello di esami ordinario, al fine di dare la possibilità agli studenti di organizzare in maniera più efficace e agevole l'andamento delle proprie carriere. Altresì, si richiede di rispettare la distanza temporale minima tra i vari appelli di una stessa sessione.

Infine, la componente studentesca della CPds:

a) sollecita il corpo docente del corso a rispettare la durata massima delle lezioni, ponendo attenzione alla necessità di effettuare pause intermedie;

b) suggerisce di aumentare gli interventi di sensibilizzazione e informazione riguardo a:

- i concorsi ordinari per titoli ed esami finalizzato al reclutamento del personale docente della Scuola secondaria;
- le classi di concorso accessibili agli studenti del corso al conseguimento del titolo;
- i percorsi abilitanti all'insegnamento obbligatori.